

Virtus, ora Lawal trasmette fiducia

Basket serie A Tra una visita e l'altra il centro è stato alla palestra Porelli: il suo obiettivo è chiaro



FEELING Shane Lawal e Micheal Umeh in maglia Nigeria (Afp)

Massimo Selleri
■ Bologna

ULTIMA GIORNATA di visite mediche per Shane Lawal. Il centro nigeriano è arrivato a Bologna mettendosi a disposizione dei diversi staff della V nera, con i consulenti che poi faranno il punto della situazione e daranno il loro parere sull'integrità fisica del giocatore.

Anche se dovesse passare questo step venendo tesserato, l'intenzione della Virtus è mettersi al riparo da eventuali improvvisi infortuni sottoscrivendo una robusta assicurazione, il tutto per evitare di dover pagare un lauto stipendio a un giocatore infortunato.

Le notizie che arrivavano dagli Stati Uniti davano l'idea che Lawal avesse completato il suo percorso riabilitativo, dopo che un anno fa si era dovuto fermare a causa della rottura completa del tendine rotuleo del ginocchio destro, ma per stare dalla parte dei bottoni all'Arcoveggio hanno pre-

ferito far visitare il giocatore dai propri medici di fiducia, onde evitare spiacevoli sorprese. Quella di firmare un preaccordo, vincolando il contratto a un buon stato di salute è una procedura insolita, e il fatto che sia stata accettata, lascia intendere come il centro ex Sassari sia convinto di poter ottenere il richiesto via libera. Per la verità anche il Virtus regna un cauto ottimismo, tanto che tra un esame e l'altro Lawal ieri ha fatto una capatina alla palestra Porelli, luogo dove passerebbe buona parte della settimana se dovesse indossare la maglia bianconera.

L'ALTRO FATTO insolito è che oggi il giocatore potrebbe imbarcarsi per Stati Uniti senza sapere che cosa hanno deciso i consulenti della Virtus. Tanta disponibilità è rara in un giocatore che andrebbe a guadagnare 400mila dollari e con radio mercato che indica come vi siano diversi club pronti a ingaggiarlo, qualora a Bologna dovesse accendersi il colore

rosso del semaforo sull'intera trattativa.

Non sarebbe facile rimettersi a cercare un lungo dalle sue potenzialità a 10 giorni dall'inizio del raduno e con i migliori centri che si sono già accasati. Anche per questa ragione si spera che tutto vada per il meglio tenendo presente che la vera sfida sarà la prevenzione. La carta d'identità dice che a ottobre saranno 31 gli anni sulle spalle di Lawal e non è facile evita-

Tempi tecnici per i medici
Gli specialisti confronteranno i dati in loro possesso per dare il via libera all'ingaggio

re piccoli acciacchi o restare in una buona condizione di forma quando bisogna saltare correre con un fisico altro 208 centimetri e che ha un peso forma di 102 chili. Ecco perché lo staff medico, prima di esprimere il proprio parere, ha deciso di far svolgere parecchi controlli strumentali al giocatore.

Il raduno del 17
Non ci sarà Aradori, impegnato con l'Italia

■ Bologna

GIOVEDÌ prossimo, 17 agosto prenderà il via la stagione bianconera. Anche se dovesse ottenere il via libera già oggi, difficilmente Shane Lawal sarebbe a disposizione di coach Alessandro Ramagli, dato che per ottenere il visto occorre qualche giorno e in mezzo c'è anche Ferragosto. Non ci sarà neppure Pietro Aradori, impegnato con la nazionale azzurra, per il resto la truppa si presenterà tirata a lucido agli occhi del popolo della Virtus.

CON GUIDO ROSSELLI che avrà i gradi di capitano, la V nera mantiene comunque un buon rapporto con la tifoserie letteralmente riconqui-

stata, dopo la retrocessione del 2016, con il gruppo della stagione successiva, capace di imporsi a Trieste e riportare il club nella massima serie.

